

Disponibile su
App Store

Disponibile per
Android

Disponibile per
PC & Mac

MARZO 2012 - n. 3 - Mensile - ANNO 25 - € 5,30 in Italia www.armietiro.it

ARMIE TIRO

LE NOSTRE PROVE

- **Benelli** Vinci 3-gun calibro 12
- **Beretta** Arx-160 calibro 7,62x39
- **Falco** sovrapposto calibro 28/36 magnum
- **Giulio Bernardelli** doppietta cani esterni calibro 28
- **Glock** 26 Gen4 calibro 9x21
- **Hms** Strasser Rs 05 calibro .308 Winchester

Aria compressa

Weihrauch Hw100
calibro 4,5 mm

**TUTTE
esclusive!**

ARMIE TIRO 25

Obrist:
«Qualcuno vuole
male all'Uits!»

DIMENSIONE Caccia

Vittime dimezzate
nella stagione
di caccia

Maxi comparativa

Pronte per la Classic division

Adc Master elite, Colt Xse match,
Ed Brown Special forces, Infinity
competition, Kimber Stainless target II,
Remington 1911-R1, Sig Sauer 1911 Stx,
Smith & Wesson 1911, Sti Range master II,
Sti Spartan, Tanfoglio Witness
1911 custom, Wilson combat Classic
calibro .45 acp



**HUNTING
SHOW**
Salone internazionale della caccia, della natura e del tiro sportivo



Exa, su il sipario!

Fantasie ministeriali
Bloccata la
circolare che resuscitava il
catalogo nazionale

L'arma ha canne intercambiabili e lo smontaggio può essere effettuato direttamente sul campo. Anche il pacchetto di scatto è estraibile a mano.



È una delle più recenti creazioni del mitico Horst Blaser, all'insegna della massima modularità: straight-pull, calibri facilmente intercambiabili, scatto programmabile su tre pesi (più stecher), esclusiva slitta a sgancio rapido per l'ottica, anche i mancini sono serviti. A suo agio dalla selezione alla battuta al cinghiale.

Il genio non sbaglia.

■ Testo di Ruggero Pettinelli, foto di Gianni D'Affara

Avevamo già ammirato la tecnologia di quest'arma qualche anno fa, in occasione di un salone Iwa di Norimberga. Questa volta siamo riusciti a "spararla" e a farla girare per bene tra le mani grazie all'iniziativa dell'armeria Fontana di Visco (Ud), che ha deciso di importarla dalla sua culla di nascita, il vicino Tirolo austriaco. L'artefice di questa carabina *straight-pull* modulare si chiama Hms Strasser e, anche se ai più può risultare un nome sconosciuto, in realtà distingue un'a-

zienda coinvolta da anni nella meccanica di precisione, sia producendo parti di arma per conto terzi, sia allestendo componenti per altri settori ad alta tecnologia (per esempio, nei razzi Ariane del programma spaziale europeo ci sono componenti "targeti" Strasser, e scusate se è poco). La produzione di armi complete è stata intra-

presa solo negli ultimi anni, con questa carabina multicalibro destinata alla caccia in tutte le sue declinazioni (dalla selezione alla battuta al cinghiale), sfruttando materiali all'avanguardia, lavorazioni impeccabili e concetti decisamente futuristici, scaturiti dalla mente di un ben noto "geniaccio" del nostro mondo: Horst Blaser.

La carabina Hms Strasser Rs 05 calibro .308 Winchester è una delle più moderne interpretazioni del concetto di modularità.

3
livelli
del peso di scatto

Per chi vuole comprarla

A chi è destinata l'arma: al cacciatore che desidera una carabina da caccia moderna, versatile e sicura, ma con un look ancora classico

Cosa richiede: la ricarica potrà esaltare le doti di precisione

Perché comprarla: perché riunisce la robustezza della *bolt-action* alla velocità della semiauto, con una costruzione di altissimo livello, e in più è multicalibro

Con chi si confronta: con le più moderne *straight-pull* europee, come Blaser R8 e Merkel Rx.helix.

L'INNOVAZIONE

La carabina è stata messa a punto nel 2005 (da qui Rs 05) dallo stesso creatore della celeberrima Blaser R93, Horst Blaser. Alcuni concetti sono stati ripresi, per esempio il funzionamento con otturatore solo scorrevole (*straight-pull*), seppur opportunamente rivisti e migliorati, altri sono di genuina innovazione, come per esempio lo scatto "programmabile" su tre differenti pesi di sgancio preimpostati. Il tutto tenendo come base di partenza il concetto della massima versatilità e modularità. Il cuore del sistema è l'azione in lega leggera, dimensionata opportunamente per gestire calibri fino alla classe .30-06 (com-



L'otturatore *straight-pull* ha quattro tenoni di chiusura a espansione (a sinistra, aperti). In evidenza anche la parte posteriore del telaio, con il nottolino di sgancio del pacchetto di scatto (estrema destra) e il ritegno dell'otturatore (estrema sinistra).

presi i magnum .300 Winchester e 7 mm Remington), partendo dal piccolo .222 Remington, e completamente ambidestra, tanto da essere provvista di doppia finestra di espulsione. Per i tiratori mancini, quindi, non è necessario realizzare un'azione a parte, ma solo un otturatore e una calciatura speculari. Il passaggio da un calibro all'altro può essere agevolmente effettuato dal cacciatore, anche sul campo, grazie a un intelligente e preciso sistema di cambio della canna e della testa dell'otturatore. Quest'ultimo è comandato da un manubrio con pomo di generoso diametro, con un movimento esclusivamente longitudinale di circa 40 gradi, che comanda l'armamento del percussore e lo sblocco del sistema di chiusura a quattro alette. Si tratta, in effetti, di quattro "spicchi" che in posizione di riposo risultano a filo della superficie del gambo dell'otturatore, ma che quando quest'ultimo giunge in chiusura vengono forzati verso l'esterno grazie alla spinta di un cuneo conico, andando così a impegnare una sede anulare nel prolungamento della culatta della canna. Si realizza, così, una chiusura di solidità gra-

nitica, con una superficie complessiva superiore a quella di una normale chiusura a due tenoni, malgrado la limitata sporgenza del singolo "spicchio" dalla superficie dell'otturatore. Questo significa poter realizzare un anello di culatta di diametro ragionevole e, quindi, una carabina non eccessivamente massiccia e pesante. Manovrando nuovamente il manubrio dell'otturatore, il cuneo arretra e le alette sono nuovamente costrette a rientrare, grazie a una molla a spirale avvolta sull'in-

tera circonferenza. Come i più esperti potranno notare, il sistema è concettualmente simile a quello della Blaser R93, solo realizzato più razionalmente e con componenti di ben differente dimensionamento e robustezza (senza nulla togliere a una carabina di grande successo e indiscussa affidabilità, sia chiaro!). La porzione posteriore dell'otturatore, che contiene il sistema di armamento del percussore e la sicura, è completamente chiusa in un fodero perfettamente raccordato alle linee dell'azione, che crea un insieme armonioso e mette il tiratore al sicuro da eventuali fughe di gas dal bossolo o dall'innesco. La condizione di armamento del percussore è segnalata da un piccolo piolo di colore rosso vivo, che protrude dalla parte superiore di questo carter, risultando così visibile al tiratore anche senza abbandonare la punteria. La sicura è un altro componente che denuncia la paternità: si

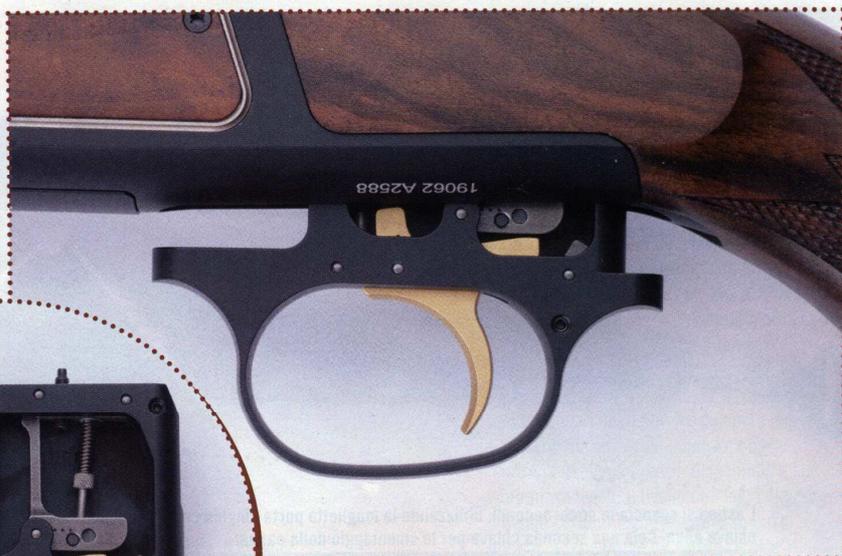
Per cambiare classe di calibro, si sostituisce anche la testa dell'otturatore. Basta sollevare con l'unghia il nottolino posto subito dietro, e il gioco è fatto.



tratta, infatti, di un cursore posto in posizione centrale all'estremità posteriore dell'otturatore. Diversamente dalla R93, l'azionamento non disarmo il percussore, ma lo blocca, impedendo lo sparo. La differenza è che, dal momento che la sicura non interferisce con la molla del percussore, il disinserimento risulta molto più dolce e agevole. Per evitare disinserimenti accidentali, è presente un pulsante di blocco, che deve essere premuto mentre si esercita la pressione verso l'alto che disabilita il comando. Lo stesso pulsante deve essere premuto se si desidera aprire l'otturatore quando il percussore è armato. Per inserire la sicura, invece, basta semplicemente spingere verso il basso il cursore, premendo sull'ampia superficie rigata. Quando la sicura è disinserita, nella parte inferiore dell'otturatore è visibile un segmento rettangolare di colore rosso.

Uno degli aspetti che maggiormente colpisce esaminando la Strasser è l'istintività dei comandi: aprendo l'otturatore, si scopre un pulsante sul lato sinistro dell'azione, premendo il quale è possibile sfilare del tutto il cilindro, per la manutenzione o per cambiare calibro. Una volta che l'ot-

La sicura a cursore blocca l'otturatore e può essere facilmente disinserita con il pollice. In posizione di sparo, si scopre un vistoso indicatore rosso, mentre un secondo pistoncino di colore rosso, che protrude dalla parte superiore dell'otturatore, indica il percussore armato.



Sopra e a sinistra: lo scatto estraibile può essere "programmato", sempre a mano, su tre diversi valori del peso di sgancio, tra 800 e 2.500 grammi nominali. È anche presente lo stecher alla francese.

Sotto: il caricatore è monofilare, trattenuto dai due ritegni semisferici sui lati del telaio. In tal modo, sganciandolo si ha la certezza che cada nella mano del cacciatore.



turatore è uscito, nella parte posteriore della culla nell'azione è presente un nottolino rigato, premendo il quale si provoca la fuoriuscita per gravità di tutto il pacchetto di scatto. In tal modo, è possibile procedere alla pulizia di questo componente agevolmente, ma soprattutto si scopre una delle caratteristiche più curiose di quest'arma: la possibilità di "programmare" il peso di sgancio su tre diversi livelli, senza utensili e in un attimo. In sostanza, estraendo il pacchetto si nota una piccola leva a bilanciere, basta sollevare la sua base e spostarla più a sinistra o più a destra, su una delle tre posizioni pre-



L'astina si sgancia in pochi secondi, utilizzando la maglietta porta cinghia come pratica chiave Allen. Cella una seconda chiave per lo smontaggio della canna.

Sotto: la canna è trattenuta all'azione per mezzo di un morsetto idraulico brevettato, che garantisce la massima uniformità di riposizionamento.



viste. Alla posizione più avanzata corrisponde un peso di sgancio nominale di 800 grammi, alla posizione mediana uno sgancio di 1.600 grammi, alla più arretrata uno sgancio di 2.500 grammi. Così, il cacciatore può tarare lo scatto in base alle proprie preferenze e cambiare anche, se lo desidera, direttamente sul campo. Come

se ciò non bastasse, lo scatto prevede anche lo *stecher* di serie, che si attiva spingendo in avanti il grilletto e alleggerendo, così, all'estremo il peso di sgancio. Anche il sistema di smontaggio dell'arma, per ridurre l'ingombro o per cambiare calibro, è istintivo e privo di particolari complessità: si parte dalla maglietta portacin-

ghia anteriore, che basta premere leggermente e ruotare di 90 gradi per liberare dalla sua sede. Si scopre, così, che l'estremità anteriore della maglietta è in realtà una chiave Allen, che introdotta in un foro alla base dell'astina e ruotata consente di sfilare l'astina medesima. All'interno di quest'ultima si trova una seconda chiave Allen, leggermente più grande, con la quale si può agire sul sistema di ritegno della canna, definito a morsetto idraulico. Basta dare due giri di chiave e la canna si sfilare semplicemente dall'azione. Se si cambia "classe" di calibro (per esempio dal .223 Remington si arriva al .30-06), quindi con diametro del fondello sostanzialmente differente, si cambia anche la testa dell'otturatore: basta sollevare con l'unghia il piccolo nottolino posto dietro la testa, e sfilare quest'ultima in avanti. Sarà la razionalità del progetto, sarà l'impeccabile esecuzione, sta di fatto che tutte le operazioni fin qui descritte vengono effettuate senza la minima resistenza anomala, sfregamenti strani, resistenze impreviste: tutto sembra scorrere su cuscinetti a sfera e non si richiedono utensili di sorta, a parte quelli "incorporati" nell'arma. Il rimontaggio è altrettanto semplice, la canna ha un apposito riferimento per il

L'attacco per ottica a sgancio rapido è centrato grazie a tre semisfere e trattenuto all'azione con un rampone a "T" che si impegna su un'apposita piastrina riportata in acciaio. In tal modo, tra uno smontaggio e l'altro non si perde la taratura.



>Finiture per tutti i gusti



La versione standard ha pomo dell'otturatore in polimero, guancette polimeriche ai lati del telaio.



Le versioni Premium e Deluxe (in foto) hanno legni di qualità superiore e guancette in metallo con incisioni più o meno elaborate.



La versione Consul ha guancette in legno pregiato su base metallica e, per i livelli II e III, pomo otturatore in legno, testa otturatore e grilletto con nitrurazione dorata in titanio e medaglione in argento sulla cocchia.

La Rs 05 è disponibile in numerosi allestimenti capaci di soddisfare gusti variegati, grazie soprattutto alla capacità di applicare al telaio guancette in materiali più o meno preziosi. La versione Standard, di base, utilizza infatti semplici guancette polimeriche nere, con il logo aziendale. Polimerico anche il pomo dell'otturatore, legni in noce standard comunque già discretamente venati. Il livello successivo è denominato Premium e utilizza legni di grado superiore, con guancette metalliche con leggera incisione a fiorami. Legni ancor più selezionati per la versione Luxus, con guancette profondamente incise con scene di caccia. Un capitolo a parte merita la versione Consul, disponibile a sua volta in tre livelli: il livello I ha legni di grado 4 e guancette in legno montate su base metallica (che funge da sottile cornice); la versione II ha legni di grado 5, grilletto e testa otturatore nitrurati al titanio con effetto dorato, pomo otturatore in noce, medaglione in argento sulla cocchia con incisioni di fauna o cornice per il monogramma del proprietario; il livello III è come il precedente, ma con legni di grado 6. Sono naturalmente disponibili anche allestimenti personalizzati, con possibilità di incisioni più o meno estese anche sul telaio (in caso di incisioni particolarmente ricche ed elaborate, si utilizza un telaio in acciaio anziché in lega leggera).

centraggio e il grano Allen che trattiene l'astina agisce su un perno conico, azzerando così qualsiasi gioco. Il caricatore è di tipo monofilare, della capacità standard di 3 colpi (2 per i calibri magnum), perfettamente integrato anch'esso nella linea dell'azione. Lo sgancio dall'arma si ottiene premendo due pulsanti semisferici ai lati dell'azione, appena oltre i pannelli laterali di personalizzazione. La collocazione dei pulsanti non è casuale: poiché vanno azionati simultaneamente, bisogna porre la mano a coppa e, di conseguenza, si riceve il caricatore direttamente nel palmo, senza possibilità di smarrimento fortuito.

Non è tutto

Le canne sono di produzione Lothar Walther e sono lunghe 560 mm, che diventano 600 per i calibri magnum. Il profilo è piuttosto sottile, tipicamente venatorio, e anche in culatta gli spessori non sono eccessivi, in tal modo è possibile adottare anelli a profilo basso anche con ottiche con obiettivo di generoso diametro. Il sistema di fissaggio dell'ottica è un altro elemento geniale: gli anelli sono fissati a una base monolitica, accoppiata all'azione per mezzo di tre elementi semisferici, ai

quali corrispondono opportune cave nella superficie in Ergal del telaio. Il fissaggio vero e proprio è demandato a un chiavistello a "T" centrale, comandato da una leva sul lato sinistro (con sicurezza anti-rimozione), che si impegna in un foro in una piastrina in acciaio fissata all'azione con due viti Torx. Questo sistema garan-

tisce una eccellente costanza di riposizionamento, conservando la taratura dell'ottica inalterata. Sono fornite di serie anche le mire metalliche, per la caccia in battuta o il recupero, composte da un mirino in fibra ottica montato su rampa, regolabile in elevazione, e da una tacca di mira a "U" in posizione



L'otturatore a movimento rettilineo consente un montaggio estremamente basso dell'ottica sull'asse della canna, a tutto vantaggio del comfort e dell'istintività.

avanzata, a metà canna, regolabile in derivazione e dotata di riferimento ad alta visibilità di colore verde.

LA NOSTRA PROVA

Il primo approccio è stato effettuato "a secco", nei locali dell'armeria importatrice, per prendere confidenza con l'arma ed effettuare alcune misurazioni. Per esempio, abbiamo potuto verificare il peso di scatto con il dinamometro Lyman, osservando che a una taratura teorica dei tre livelli di 800, 1.600 e 2.500 grammi corrispondeva, nell'esemplare esaminato, un intervallo reale di 1.200, 1.650 e 2.000 grammi, con notevole costanza. Il peso di sgancio con lo *stecher* inserito è risultato essere, invece, di circa 280 grammi, a prescindere dal livello di scatto impostato. I primi tentativi di imbracciata hanno palesato un corretto dimensionamento della calciatura, il cui appoggiaguancia *bayern* consente di trovare istintivamente la collimazione tanto con le mire metalliche, quanto con l'ottica (in questo caso, una Swarovski Z4i 2,5-10x56). Le prove a fuoco si sono svolte alla distanza di 100 metri al poligono di Tolmezzo (Ud), in appoggio anteriore e posteriore su sacchetti, utilizzando cartucce commerciali di tipo venatorio, varie-

Molto classiche per la battaglia le mire metalliche, con mirino in fibra (sotto) e tacca a "U" con inserto ad alta visibilità. La velocità di ripetizione del colpo consente l'utilizzo dell'arma anche sul cinghiale.



L'aspetto più interessante, però, è a nostro avviso il sistema di riarmo: già dopo pochi colpi, infatti, si prende confidenza e si riesce a riarmare in velocità senza abbandonare la punteria. Rispetto al sistema Blaser R93, il movimento è

gate in quanto a peso di palla: siamo partiti dalle leggere Winchester Power max *Jhp* (150 grs), passando per Winchester Ballistic silvertip (168 grs) e Geco Teilmantel (170 grs), per arrivare alle stra-pesanti (per il calibro) Rws H-mantel e Remington Core lokt (180 grs). Proprio con queste ultime, in effetti, la carabina ha dato il meglio (almeno nelle nostre mani!), consentendoci di realizzare rosate abbondantemente inferiori al minuto d'angolo. La cosa è piuttosto strana, considerando che le canne Lothar Walther calibro .308 Winchester hanno un passo di 12 pollici (305 mm), come confermato da Hms e, quindi, in teoria dovrebbero stabilizzare al meglio palle più leggere, ma tant'è, la rosata è lì e parla da sola. Siamo comunque convinti che l'arma sia in grado di esprimere ottime potenzialità con munizioni ricaricate.

a nostro avviso ancor più fulmineo e istintivo, perché si scarica completamente in senso orizzontale senza, invece, quella componente verticale che nella R93 è determinata dalla leggera rotazione che deve effettuare il manubrio. L'alimentazione dal caricatore è risultata fluida e priva di impuntamenti, anche con le tozze Core Lokt *round nose*. L'espulsione è vigorosa anche azionando l'otturatore senza particolare enfasi, grazie al pistoncino espulsore a molla. Agevole anche l'alimentazione manuale del colpo in canna, la duplice finestra di espulsione ha dimensioni sufficienti per dare comodo accesso alle dita. I bossoli di risulta sono praticamente intatti e la percussione risulta ragionevolmente centrata e potente, malgrado lo sforzo richiesto per l'armamento della molla del percussore sia modesto. L'unica difficoltà, a nostro avviso, è il riempimento del caricatore, perché i labbri sono piuttosto spessi e bisogna abbassare notevolmente la cartuccia che precede prima di riuscire a inserire la seguente. Abbiamo in compenso verificato che il serbatoio, a pieno carico, può essere agganciato correttamente all'arma anche con otturatore chiuso: la capacità reale è, quindi, di 4



A sinistra: la cocchia è ornata con un medaglione in polimero di colore nero. Le versioni lusso hanno, invece, medaglione in argento profilato in nero con scene di caccia o l'ovale per il monogramma.

Sotto: la calciatura è tipicamente bavarese, con appoggiaguancia a profilo squadrato. Molto comoda e istintiva.



scheda tecnica

Produttore: Hms präzisionstechnik Gmbh, www.hms-strasser.at, office@hms-strasser.at

Distributore: Armeria Fontana srl, piazza IV novembre 9, 33040 Visco (Ud), tel. 0432.99.75.98, fax 0432.83.61.89, www.armeriafontana.com

Modello: Rs 05

Calibro: .308 Winchester (anche .222 e .223 Remington, .243 Winchester, 6,5x55, 6,5x65, .270 Winchester, 7x64, .30-06, 8x57, 9,3x62, 7 mm Remington magnum, .300 Winchester magnum)

Funzionamento: a ripetizione manuale con otturatore scorrevole (straight-

pull) e chiusura a quattro tenoni frontali a espansione, canna intercambiabile

Destinazione d'uso: caccia in battuta, caccia di selezione

Alimentazione: serbatoio amovibile monofilare

Numero colpi: 3 (2 per i calibri magnum), opzionale caricatore maggiorato a 6 (5) colpi

Lunghezza canna: 560 mm

(calibri magnum 600 mm)
Lunghezza totale: 1.080 mm (magnum 1.120 mm)

Scatto: in due tempi con peso di sgancio programmabile a mano su tre

livelli (nominale 800, 1.600 e .2500 grammi), stecher alla francese, pacchetto estraibile a mano

Percussione: percussore lanciato
Sicura: manuale a cursore sulla coda dell'otturatore, con pulsante anti-disattivazione; avvisatore visivo e tattile di percussore armato

Mire: mirino in fibra ottica rossa montato su rampa regolabile in elevazione, tacca di mira a "U" su rampa, regolabile in derivazione e con inserto ad alta visibilità di colore verde; possibilità di installazione ottiche con slitta brevettata a sgancio rapido con supporti a sfera

Calciatura: in noce selezionato con profilo a dorso di cinghiale e appoggiaguancia bavarese; astina con schnabel

Materiali: telaio in lega leggera, canna e otturatore in acciaio, calciatura in noce

Finiture: anodizzazione nera opaca per il fusto, brunitura nera opaca per la canna, otturatore nitrurato grigio opaco

Peso: 3.200 grammi circa

Prezzo: versione base, 2.400 euro circa, Iva inclusa; canna di ricambio, 580 euro circa; attacco a sgancio rapido per ottica, 380 euro circa

Tabella balistica

Munizioni commerciali

Marca	Tipo palla	Peso palla (grs)	V ₀ (m/sec)	Sd	E ₀ (joule)	E ₀ (kgm)
Geco	Jsp	170	782,5	6,7	3.373	343,8
Remington	Core lokt	180	784,7	2,9	3.591	366,1
Rws	H mantel	180	721,7	2,9	3.038	309,6
Winchester	Power max Jhp	150	842,1	3,3	3.446	351,3
Winchester	Ballistic Silvertip	168	802,9	1,3	3.509	357,7

Nota: rilevazioni eseguite con cronografo ced millennium, a 1,5 metri circa.

Si ringrazia il Tsn di Tolmezzo (Ud) per la collaborazione prestata.



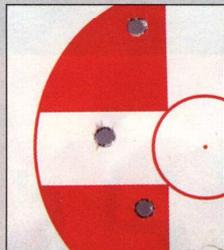
Rosata ottenuta in appoggio a 100 metri, con cartucce Geco Teilmantel 170 grs. Tre colpi in 80 mm, decisamente scarso il feeling tra arma e munizioni.



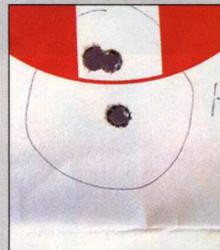
Radicalmente differente il risultato con le classiche Remington Core lokt 180 grs, tre colpi in 22 millimetri.



Centrate, ma sparse le Winchester Ballistic silvertip 168 grs, tre colpi in 45 mm.



Più o meno analogo il comportamento delle Winchester Power max 150 grs, tre colpi in 60 mm.



Il miglior raggruppamento della prova è stato ottenuto con le Rws H mantel, tre colpi in 19 mm.

colpi. Dopo le prove più prettamente accademiche, abbiamo eseguito qualche sessione di tiro a 50 metri all'imbracciata con

le mire metalliche, in sequenza rapida di tiro a simulare una battuta al cinghiale, risultando abbondantemente nel nero del bersaglio di pistola standard. La velocità di ripetizione del colpo si avvicina a quella di una carabina semiautomatica e, soprattutto, il rinculo si sviluppa quasi esclusivamente in senso orizzontale, interessando marginalmente la guancia.

La prova a fuoco al poligono di Tolmezzo (Ud).

PER L'UNO E PER L'ALTRO

Da quanto esposto, risultano evidenti le potenzialità della carabina Strasser sia nella selezione agli ungulati nobili, sia nella caccia al cinghiale a breve distanza: con una sola carabina si possono assolvere tutte le situazioni venatorie italiane ed europee, sia grazie all'eccellente velocità di ripetizione del colpo, sia alla versatilità del multicalibro.

L'armeria Fontana, tra l'altro, è riuscita a ottenere il numero di catalogo per tutti i calibri appena prima che il catalogo medesimo cessasse di esistere, il che significa che le armi sono immediatamente disponibili anche in questi giorni di incertezza "post-atomica".

